

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

La Facoltà di Ingegneria Civile ed Industriale di Sapienza - Università di Roma (di seguito denominata "Facoltà") con sede e domicilio fiscale in Roma Via Eudossiana, 18 – 00184 Roma, C.F. n. 80209930587, P.I. n. 02133771002 rappresentata dal Preside della Facoltà Prof. Antonio D'Andrea

E

AZIENDA.... con sede legale in iscritta al Registro Imprese di Roma al n. Codice Fiscale..... Partita IVA, in persona dell'Amministratore Delegato e Legale Rappresentante pro tempore,, domiciliato per la carica in Roma in in forza dei poteri a lui attribuiti (di seguito, più brevemente denominata l'"Azienda")

di seguito, congiuntamente definite per brevità anche le "Parti" o singolarmente la "Parte".

PREMESSO CHE:

- a) Con il protocollo d'intesa del 21 settembre 2004 il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e la Confindustria, hanno esplicitato l'intenzione di favorire un raccordo sempre più stretto e proficuo tra le scuole e le università con il sistema produttivo del Paese, di ricercare e sperimentare modelli, percorsi, progetti, metodologie che consentano un raccordo organico e funzionale con l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e di sviluppo della scuola e dell'università, nelle dimensioni sia locale che europea e internazionale, e hanno stabilito di dare priorità alle collaborazioni tra scuole, università e imprese, con specifico riguardo, tra le altre, alle aree dell'offerta formativa, della personalizzazione dei piani di studio, dell'orientamento, dell'innalzamento del livello delle competenze scientifiche e tecnologiche, dell'incremento dell'offerta di stage e tirocini formativi da parte delle imprese, della certificazione delle competenze acquisite in ambiente formale, non formale e informale;
- b) La Facoltà ha avviato da oltre dieci anni in partnership una collaborazione con soggetti qualificati pubblici e privati nell'ottica di favorire l'avvio di progetti di alta formazione e di attività didattiche integrative a completamento della formazione degli studenti (progetto FIGI - Facoltà di Ingegneria & Grandi Imprese);

- c) L'Azienda intende concorrere alla valutazione, alla progettazione e allo sviluppo di un'offerta formativa efficace in relazione alle esigenze del mondo del lavoro;
- d) L'Azienda può mettere a disposizione proprie risorse e competenze per integrare il processo formativo nei Corsi di Studi e supportare gli studenti nella migliore comprensione del mondo del lavoro;
- e) La Facoltà e l'Azienda intendono attivare una collaborazione stabile e strutturata, che preveda anche il confronto sinergico con altre Aziende interessate all'Ingegneria che abbiano in essere analoghi Accordi di Collaborazione con la Facoltà, tesa a identificare azioni programmate e concordate per l'attuazione di quanto in premessa.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Obiettivi dell'Accordo e Inquadramento nel Progetto FIGI

1.1 Gli obiettivi dell'accordo sono:

- sviluppare un'offerta formativa attuale e migliorarne l'efficacia in relazione alle esigenze del mondo del lavoro e per lo sviluppo di programmi formativi specifici su proposte dell'Azienda;
- supportare i processi formativi della Facoltà con proprie risorse e competenze anche attraverso attività specifiche di formazione al fine di facilitare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro;
- diffondere la cultura scientifica e orientare gli studenti per l'ingresso alla Facoltà;
- supportare gli studenti nella loro formazione durante il corso di studi;
- promuovere e sostenere le attività di interesse aziendale che consentano il coinvolgimento diretto degli studenti;
- favorire l'incremento della presenza femminile nei Corsi di Studio della Facoltà, fino ad arrivare a una compiuta parità di opportunità senza riguardo al genere;
- favorire l'espressione delle capacità professionali delle/i laureate/i nel mondo del lavoro con particolare attenzione alla cultura della diversità;
- favorire le attività di *placement* volte ad agevolare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro.

Per il perseguimento degli obiettivi, le Parti intendono avvalersi della collaborazione organica e sinergica tra la Facoltà nella sua globalità, nel complesso delle sue strutture, e l'insieme delle Aziende

che condividono il Progetto FIGI, al quale, con la firma del presente Accordo, l'Azienda entra a far parte di diritto.

Articolo 2 - Modalità della collaborazione

2.1. In esecuzione del presente accordo, le Parti favoriscono la collaborazione reciproca nelle attività di didattica e formazione, da svolgersi nelle forme indicate di seguito a mero titolo esemplificativo.

- a) Attività formative destinate agli studenti.
- b) Collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui la Facoltà e l'Azienda partecipano.
- c) Attività in co-presenza o forme alternative di didattica in aula o laboratorio nell'ambito della sede universitaria dei Corsi di Studio, nonché lo svolgimento presso le sedi dell'Azienda di tesi, progetti ed elaborati di laurea, visite, stage didattici e tirocini per le/gli studenti della Facoltà.
- d) Progettazione congiunta di corsi di alta formazione, di master universitari e di formazione continua nel rispetto della regolamentazione vigente in materia.
- e) Organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari, testimonianze ed eventi per la diffusione della cultura scientifica.
- f) Collaborazione per lo sviluppo e promozione di attività destinate ad allievi particolarmente meritevoli.
- g) Ulteriori settori d'intervento individuati dal Comitato di indirizzo e controllo del Progetto FIGI di cui all'art.3.

Articolo 3 – Organi di Gestione e di Indirizzo

3.1 La collaborazione tra le Parti si attua attraverso la partecipazione di un rappresentante dell'Azienda ai seguenti Organi di Gestione del Progetto FIGI, le cui modalità di funzionamento sono riportate nell'Allegato "Funzionamento degli Organi di Gestione del Progetto FIGI", parte integrante del presente Accordo.

- La Consulta, di durata triennale, per l'impostazione e la guida del Progetto, che, in particolare, definisce le linee guida del progetto e ne modula o ne integra gli obiettivi adeguandoli alle

eventuali nuove esigenze. E' composta dai massimi rappresentanti di tutte le Imprese aderenti, dal Preside della Facoltà e dal Coordinatore del Progetto nominato dal Preside. Il Preside, in base a esigenze specifiche, può coinvolgere i Presidenti dei Consigli d'Area e/o i Direttori dei Dipartimenti della Facoltà.

- Il Comitato di Indirizzo e Controllo (Working Group), di durata triennale, che promuove, coordina e verifica lo stato di avanzamento dei programmi annuali (o linee di intervento), in linea con le finalità dell'accordo. È composto dal Coordinatore del Progetto, dal Responsabile Esecutivo, dai Presidenti dei Consigli di Area e dai Direttori del Personale e/o Responsabili della Selezione, Formazione e Sviluppo delle Imprese aderenti. Per lo svolgimento di compiti di analisi, di proposta e di coordinamento su temi specifici, possono costituirsi nell'ambito del Comitato di Indirizzo e Controllo dei Gruppi di Lavoro.

3.2 Ogni attività prevista nel presente Accordo si esplicherà nel rispetto della normativa e dei regolamenti che disciplinano il funzionamento dell'Università e nel rispetto delle politiche aziendali dell'Azienda.

Articolo 4 – Azioni operative di FIGI

Il Comitato di Indirizzo e Controllo, previa istruzione da parte della Segreteria Tecnica, allargato a tutti i soggetti interessati, può proporre alla Facoltà e alle singole Imprese l'adesione ad Azioni operative.

Le Azioni operative consistono nella realizzazione di strutture permanenti, applicazioni informatiche o studi, nella erogazione di servizi e di altre forme di supporto a studenti, a giovani ricercatori o a iniziative attivate nell'ambito del presente Accordo, e comunque in attività che necessitano di una preventiva valutazione e della esplicita adesione di soggetti disposti a sostenerli con risorse di varia natura e finanziamenti specifici.

A tale riguardo verranno stipulati Accordi specifici nei quali saranno esplicitati i dettagli operativi e finanziari delle attività.

Articolo 5 – Durata, recesso e impegno delle Parti

5.1 Il presente Accordo ha durata tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previa comunicazione tra le Parti anche via PEC.

5.2 Qualora una delle parti decida la cessazione della collaborazione, almeno due mesi prima della sua scadenza deve darne comunicazione, anche via PEC, fermo restando l'obbligo di adempimento degli impegni già assunti in specifici atti e accordi di esecuzione dell'Accordo medesimo.

Articolo 6 - Accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

6.1 Per il conseguimento dei fini prefissati dal presente Accordo, la Facoltà e l'Azienda si impegnano a consentire, in linea con gli obiettivi previsti e nel rispetto delle regolamentazioni esistenti, alle persone impegnate nell'attività di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture e l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività, salvo la preventiva autorizzazione scritta dell'altra Parte.

6.2 Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, dovesse essere chiamato a frequentare le sedi di svolgimento delle attività.

Articolo 7 - Sicurezza

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art.20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale di entrambe le parti, compresi eventuali collaboratori esterni dalle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art.26 del D.Lgs 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante. Tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Articolo 8 - Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

Al fine di promuovere la visibilità del presente Accordo, all'atto della sottoscrizione il logo delle Parti sarà inserito nelle rispettive pagine web istituzionali.

I loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo, che non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva di Sapienza Università di Roma, come anche dell'Azienda per fini commerciali, e/o pubblicitari. L'utilizzo, straordinario o estraneo all'azionario istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi a titolo oneroso, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine dell'Università, ai sensi del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 2449/2015

Articolo 9 - Trattamento dei dati

In relazione ai trattamenti di dati personali oggetto del presente Protocollo, le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e alla vigente normativa nazionale, impegnandosi a collaborare per adempiere alle relative prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Accordo.

Articolo 10 - Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione o notifica richiesta o consentita dalle disposizioni qui contenute sarà eseguita per iscritto e inviata con qualsiasi mezzo atto a comprovarne l'avvenuta ricezione agli indirizzi di seguito indicati:

- a. Se alla Facoltà: Facoltà di Ingegneria Civile ed Industriale – Via Eudossiana, 18 – 00184 Roma – PEC: presideici@cert.uniroma1.it
- b. Se alla Azienda: -----

o all'eventuale diverso indirizzo o destinatario che ciascuna Parte potrà successivamente comunicare all'altra a mezzo di comunicazione inoltrata in conformità a quanto sopra.

Articolo 11 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo un accordo bonario, il Foro di Roma sarà competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione e l'esecuzione del presente Accordo.

Articolo 12 - Registrazione e spese

Il presente accordo, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, 5, 6 e 39 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131 e le spese relative all'imposta di bollo sono a carico dell'Azienda. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Articolo 13 - Disposizioni finali

Il presente accordo può essere emendato, modificato, sostituito, rinnovato o ampliato solo con atto scritto, firmato da ambo le Parti.

Roma, lì

Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale

Azienda

Preside

Prof Antonio D'Andrea

Coordinatore del Progetto FIGI

Prof.ssa Regina Lamedica

Allegato – Funzionamento degli Organi di Gestione del Progetto FIGI

I rappresentanti delle imprese assumono a rotazione il ruolo di Presidente della Consulta e si fanno carico, in base a quanto previsto dal presente Accordo tra impresa di appartenenza e Facoltà, di fornire il supporto organizzativo necessario alla gestione dell'Accordo stesso. La carica di Presidente ha durata biennale, rinnovabile una volta.

La Presidenza del Comitato di Indirizzo e Controllo è in carico al Coordinatore del Progetto, affiancato, a turno, dal Direttore del Personale o Responsabile della Selezione, Formazione e Sviluppo di una delle Imprese.

L'Azienda comunica o conferma per iscritto l'elenco dei propri membri designati nel comitato di Indirizzo e Controllo con l'eventuale specificazione dei compiti loro attribuiti e l'elenco dei Consigli d'Area di proprio prioritario interesse.

A fronte di nuove esigenze l'Azienda può integrare o modificare la lista dei Consigli d'Area di Prioritario interesse.

La Consulta e il Comitato di Indirizzo e Controllo sono coadiuvati da una Segreteria Tecnica che ha il compito di sintetizzare gli argomenti da trattare / decisioni da prendere e propone soluzioni (scenari alternativi / rischi). E' composta dal Coordinatore del Progetto, dal Responsabile Esecutivo e dai delegati delle Aziende. In particolare:

- (I) predispone la bozza del piano degli interventi (da sottoporre all'approvazione della Consulta);
- (II) monitora le iniziative avviate;
- (III) gestisce le relazioni con le imprese aderenti al progetto per incrementare la conoscenza degli studenti del mondo del lavoro;
- (IV) organizza eventi e seminari dedicati alla presentazione delle aziende e dei loro principali ambiti di attività, delle iniziative mirate agli studenti (business games) etc.

Per svolgere attività su temi specifici, le Imprese costituiscono i seguenti Gruppi di lavoro:

Gruppo di Lavoro per la Promozione della Cultura Scientifica e l'orientamento degli Studenti in relazione alle scelte formative che esse/i compiono;

Gruppo di Lavoro (eventualmente articolato per Area) per la Valutazione dell'offerta formativa e delle esigenze di formazione, in relazione alle caratteristiche e alle tendenze della domanda di lavoro, anche in relazione a quanto richiesto dall'Art. 11 DM 270 in tema di consultazioni con le Organizzazioni Rappresentative del mondo della Produzione, dei Servizi e delle Professioni;

Gruppo di Lavoro (eventualmente articolato per Area) per la programmazione di iniziative culturali quali conferenze, seminari e dibattiti, con particolare riferimento alla diffusione della cultura d'impresa;

Gruppo di Lavoro per la mappatura delle competenze scientifiche della Facoltà e per il raccordo tra Facoltà, Aziende e Territorio.

Gruppo di Lavoro per la collaborazione allo sviluppo e alla promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali cui la Facoltà e l'Azienda partecipano.

Ai Gruppi di lavoro possono partecipare il Coordinatore del Progetto e/o il Responsabile Esecutivo.